



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO IN PORTOGALLO II, COSTA RICA, NICARAGUA I,
PANAMA, EL SALVADOR I, GUATEMALA I, HONDURAS, BELIZE, HAITI

CERIMONIA DI CONGEDO

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II

El Salvador - Domenica, 6 marzo 1983

*Signor Presidente,
fratelli nell'Episcopato, carissimi salvadoregni.*

Dopo aver vissuto, con voi, questa intensa giornata di preghiera e di incontro con la Chiesa che è in El Salvador, mi dispiace di dovervi lasciare così presto.

In queste ore ho contemplato il volto dolorante di questo caro popolo fedele; ho potuto avvicinarmi a tanti figli che per ragioni diverse soffrono e piangono. Voglia Dio che si siano risvegliati in molti spiriti quei desiderati inizi di mutuo perdono, di comprensione e di concordia capaci di riaccendere nei cuori la speranza cristiana.

Il mio incontro con i sacerdoti, la visita alla Cattedrale, l'Eucaristia celebrata sotto il cielo di El Salvador, volevano essere un richiamo alla riconciliazione e all'amore che viene da lassù, da Dio, Padre comune di tutti. In nome di Cristo, suo Figlio e fratello nostro, ho voluto incoraggiarvi a lavorare insieme, affinché il suo sangue redentore - esso soltanto - sia in questa terra, in questa porzione della sua umanità, il prezzo pagato per la pace che tutti desideriamo. Che il suo Spirito Divino continui ad essere quel che dà voce a questi aneliti di pace e di fraternità cristiana.

Ancora una volta voglio ripetere il mio ringraziamento a quanti mi hanno facilitato questa indimenticabile visita: al Signor Presidente, alle autorità nazionali che hanno collaborato al suo felice svolgimento. Un particolare ringraziamento riservo ai fratelli Vescovi e a quanti hanno lavorato nella preparazione e realizzazione spirituale e materiale di questa visita. Che il Signore ricompensi abbondantemente lo sforzo che essi hanno realizzato.

E che dia, per intercessione della Regina della Pace, la desiderata pace a questa amata Nazione, i cui figli di nuovo benedico con immenso affetto.

© Copyright 1983 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana